



Associazione Nazionale Alpini
SEZIONE DI VICENZA “ Monte Pasubio”
C.F. 80027060245

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO 2020

Signori Soci Alpini,

a sensi dell'art.32 del regolamento sezionale ai revisori dei Conti spetta il compito di vigilare sulla gestione economico-finanziaria e di accompagnare, con propria relazione, il rendiconto ed il conto preventivo che rientrano invece nella responsabilità del C.D.S. e della giunta esecutiva.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2020 redatto in osservanza dell' art.35 del regolamento della Sezione A.N.A. di Vicenza, è stato puntualmente trasmesso ai Revisori, assieme agli allegati di dettaglio.

il documento evidenzia le seguenti risultanze:

Attività	€ 524.708,88
Passività e Fondi	€ 497.095,57
Oneri	€ 486.721,83
Proventi	€ 514.335,14
AVANZO DI GESTIONE 2020	EURO 27.613,31

dopo aver appostato ammortamenti per euro 35.334,52.

Con riferimento a quanto messo a disposizione, il Collegio, sulla base dei controlli espletati e dagli accertamenti eseguiti, riscontra, in via preliminare, che detto rendiconto, corrisponde alle risultanze della contabilità associativa rilevata con l'applicazione dei principi esposti nella relazione del tesoriere e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nella sostanziale osservanza dei criteri consolidati nei precedenti esercizi.

In base agli elementi acquisiti, possiamo dunque affermare che nella stesura del bilancio sono stati sostanzialmente rispettati i canoni di redazione della corretta tecnica contabile, pertanto Vi confermiamo che:

1. I saldi contabili dei crediti e delle disponibilità liquide sono stati accertati nelle consistenze dichiarate e trovano riscontro nel nominale. Anche i titoli sono stati valutati al valore nominale essendo lo stesso inferiore al valore di mercato. Il Fondo Oscillazione Titoli, creato negli esercizi precedenti, fungendo di fatto da riserva, sarà utilizzato nel momento dello smobilizzo dei titoli. I crediti verso il Torrione degli Alpini srl unipersonale, società controllata al 100% dalla Sezione ANA di Vicenza Monte Pasubio, ammontano ad euro 64.000,00 e sono riferiti a finanziamenti infruttiferi verosimilmente destinati ad essere capitalizzati dalla partecipata.
2. Le disponibilità liquide (Banche – ccp – cassa contanti e titoli) ammontano ad euro 143.929,05 e corrispondono ai saldi dei corrispondenti conti tenuti dalle banche e posta.
3. Le immobilizzazioni materiali subiscono un incremento di circa 31.289,47 per l'acquisto di un pulmino per la Sezione e di altre macchine d'ufficio elettroniche.

4. I fondi a destinazione vincolata sono riferiti a somme accantonate a riserva per la copertura di specifici impegni assunti dalla Sezione; ammontano ad euro 79.917,44.
5. Il “fondo attività associativa”, formatosi con i risultati delle gestioni pregresse, rappresenta una posta nella disponibilità della Sezione per il conseguimento delle proprie finalità associative; ammonta ad euro 121.351,92.
6. Particolare rilievo trova, tra le passività del Bilancio 2020, la voce Risconti Passivi appostata per euro 124.585,06. Trattasi della quota parte dei contributi ricevuti negli anni precedenti che viene rinviata per competenza ai futuri esercizi corrispondentemente alla durata utile del bene cui si riferiscono (ambulanza – pulmini – Moresco) in modo da bilanciare le relative future quote di ammortamento.
7. I debiti verso fornitori ed enti previdenziali ammontano ad euro 77.853,29 mentre quelli verso le squadre di p.c. , gruppi ed altri ammontano ad euro 87.373,42 e corrispondono al nominale;
8. Gli oneri ed i proventi sono riferiti all'attività istituzionale, fra questi la voce predominante è il tesseramento che, come noto, la Sezione trasferisce in maggior parte all'A.N.A. nazionale; proventi da tesseramento 337.193,00 – oneri tesseramento A.N.A. nazionale 186.516,00

Prima di passare ad una propria valutazione sul rendiconto sezionale 2020, che viene sottoposto oggi alla vs. approvazione, Il Collegio dei Revisori, intende esporre delle precisazioni sui ruoli del vs. organo di controllo e del C.D.S.. Gli atti di gestione nella nostra associazione non sono preordinati al conseguimento di profitti, bensì al perseguimento degli obiettivi istituzionali ed associativi orientati a principi di efficienza, efficacia ed economicità. Contestualmente a ciò la Sezione deve tendere all'equilibrio del rendiconto ed all'armonia tra il risultato previsto e quello ottenuto. È compito di questo Collegio monitorare periodicamente la correttezza degli atti gestionali posti in essere dalla Giunta Sezionale e dal C.D.S., soprattutto nelle ipotesi di raccolta fondi e contributi con connesso impiego delle risorse. La nostra Associazione è un bene comune ed il C.D.S. dev'essere espressione tangibile della volontà dei soci Alpini. I Revisori devono vigilare sulla trasparenza della gestione, sul rispetto dei fini istituzionali e sulla garanzia dell'impiego corretto delle risorse. Con queste premesse Il Collegio dei Revisori, in base agli elementi in possesso, ritiene che il rendiconto sia stato complessivamente redatto in ossequio ai principi di rappresentazione veritiera e corretta dei dati contabili.

Il Tesoriere vi ha già relazionato sui principali fatti di gestione, sui criteri di redazione del rendiconto e sul risultato gestionale conseguito.

Rispetto a ciò i revisori, come di consueto, raccomandano prudenza e sobrietà nella gestione corrente che deve sempre essere orientata al pareggio eliminando ogni possibile dispendio. In raffronto con il precedente esercizio, si constata una diminuzione degli oneri sostenuti dalla Sezione nel 2020 per gli ovvi motivi a tutti noti legati alla pandemia.

In ordine alle capacità finanziarie della Sezione il Collegio osserva che l'indice di liquidità secca (rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) è molto migliorata (da 0.80 a 0,99) mentre

l'indice di disponibilità ha subito una leggera flessione negativa (ora 1,34) rispetto al precedente esercizio (rapporto tra attività/disponibilità a breve termine e passività a breve termine).

In ordine all'indice di copertura dei fondi a destinazione vincolata il Collegio ha verificato che esso è progredito positivamente rispetto all'anno precedente. (1,66 – 3,05).

Continuando nell'esame i revisori prendono atto che l'inventario della giacenza di libri e materiale associativo che ammonta ad euro 45.966,92 viene costantemente monitorato e gestito nella sua movimentazione, operazione che permette una corretta contabilizzazione di tutte le scorte che sono nella disponibilità della Sezione.

Si evidenzia che quest'anno il C.D.S., nel licenziare la proposta di Bilancio 2020, avvenuta il 22 febbraio 2021, accogliendo il nostro consiglio, propone prudentemente di accantonare parte dell'avanzo 2020, che ammonta ad euro 27.613,31, nel fondo svalutazione magazzino per euro 10.000. Altresì il C.D.S. prospetta venga istituito il fondo Adunata Nazionale 2024 per euro 15.000 utilizzando parte dell'avanzo 2020 ed un fondo solidarietà per euro 1.500 nonché la rimanente parte per euro 1.113,45 al fondo istituzionale. Circa la nostra attività Vi confermiamo di aver partecipato, a termini di regolamento, alle riunioni del Consiglio Direttivo, a quelle di Giunta quando invitati e di aver effettuato i prescritti accertamenti periodici dandone conto nei verbali trascritti nel libro dei revisori che è a Vostra disposizione.

Infine comunichiamo che non abbiamo ricevuto alcuna richiesta d'intervento presso i gruppi a sensi dell'art.32 c.2 del regolamento sezionale.

Il Torrione degli Alpini srl unipersonale società commerciale interamente partecipata dalla nostra Sezione “ Monte Pasubio” . Il Bilancio al 31 dicembre 2020, approvato il 30 aprile 2021, chiude con un utile di euro 1.499,83 come poc'anzi illustrato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Alpino Marchetti Paolo. La raccomandazione di codesto Collegio è quella di far rispettare alla sub concessionaria del Moresco, in ritardo nell'onorare gli impegni assunti , le varie scadenze e di adire le vie legali ove necessario.

Passando alla verifica dell'attività associativa Il Collegio dei Revisori osserva che nella gestione sono stati seguiti criteri ispirati al conseguimento degli scopi statutari come puntualmente esposto dal presidente nella propria relazione.

Per tutto ciò va rivolto un doveroso ringraziamento a coloro, privati ed Enti, che hanno contribuito, nonché alle squadre di protezione civile, ai gruppi ed a tutti gli Alpini che, in ogni modo, hanno collaborato.

Concludendo quindi, a giudizio del Collegio dei Revisori, il rendiconto di esercizio esprime globalmente la situazione contabile della Sezione che nel suo operato si è sempre ispirata al perseguimento degli scopi associativi.

Passando all'esame del conto preventivo per l'anno 2021 il Collegio osserva che lo stesso è redatto come di consueto per macroclassi all'interno dei quali competeranno al Consiglio Direttivo gli atti d'indirizzo ed alla Giunta l'esecuzione.

I revisori ritengono che il conto preventivo per l'anno 2021 sia stato redatto con la necessaria prudenza e che, nel suo complesso, rappresenti un idoneo strumento di governo dell'attività associativa.

Raccomandando sempre diligenza ed operatività nel rispetto della Legge e del regolamento i Revisori, pur confermando le osservazioni fatte e richiamando quanto sopra attenzionato esprimono, parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2020 ed alla destinazione dell'avanzo e del conto preventivo per l'anno 2021, così come predisposti dal Consiglio Direttivo.

Vicenza, 18.05.2021

I Revisori

Remo Chilese – presidente

Mario Leonardi– effettivo

Franco Rodella – effettivo